

PROTOCOLLO 5 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

INDICE:

1. OBIETTIVI
2. DESTINATARI E PROCESSI AZIENDALI COINVOLTI
3. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
4. PROTOCOLLI DI PREVENZIONE
 - a) *tutela della proprietà industriale (marchi, disegni, brevetti o segni distintivi)*
 - b) *tutela del diritto d'autore*
 - i. *programmi informatici*
 - ii. *altre opere dell'ingegno*
 - iii. *utilizzo dell'Intelligenza Artificiale*
5. DISPOSIZIONI FINALI

1. Obiettivi

Il presente protocollo ha l'obiettivo di definire ruoli e responsabilità, nonché dettare protocolli di prevenzione al fine di prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato il cui rischio di commissione – all'esito dell'attività di *risk assessment* – risulta presente, rimandandosi per l'analisi dettagliata all'appendice normativa di parte speciale del presente MOG231:

- delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis D.lgs. 231/2001)
- art. 473 c.p. “contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni” - art. 474 c.p. “introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi” (art. 25-bis D.Lgs. 231/01)
- delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis I D.Lgs. 231/01)
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25 novies D.lgs. 231/01).

Il presente protocollo è altresì volto a prevenire il reato di cui all'art. 416 c.p. (associazione per delinquere), laddove finalizzato alla commissione dei reati di cui sopra.

2. Destinatari e processi aziendali coinvolti

Il presente protocollo, finalizzato alla prevenzione dei reati pocanzi menzionati, trova applicazione nei confronti dei seguenti destinatari:

- ✓ **AD – Direttore Generale - Datore di Lavoro ex D.lgs. 81/08 - Gestore ambientale - Delegato in materia fiscale**, in quanto partecipa dei seguenti processi a rischio:
 - Coordinamento e gestione delle attività aziendali
 - Legale rappresentanza
- ✓ **Servizio innovazione ricerca e sviluppo – fundraising**, in quanto partecipa del seguente processo a rischio:
 - Gestione dei brevetti
- ✓ **Procuratore - Responsabile Area Approvvigionamenti e Magazzino**, in quanto partecipa dei seguenti processi a rischio:
 - Gestione del magazzino (sistemi informatici)
 - Gestione del magazzino (controllo qualità/quantità e movimentazione contabile/fiscale)
- ✓ **Servizio Appalti e Approvvigionamenti –Area Approvvigionamenti e magazzino**, in quanto partecipa del seguente processo a rischio:
 - Supporto al controllo qualità
- ✓ **Servizi di Staff - Sistemi informativi**, in quanto partecipa dei seguenti processi a rischio:
 - Supporto alla gestione dei processi che richiedono l'utilizzo dello strumento informatico
 - Amministratore di sistema
- ✓ **Rappresentante della Direzione - Sistemi di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza**, in quanto partecipa del seguente processo a rischio:
 - gestione e controllo del sistema qualità
- ✓ **Servizio igiene ambientale – ufficio tecnico**, in quanto partecipa del seguente processo a rischio:
 - Gestione marchi e brevetti
- ✓ **Sistemi di Gestione**, in quanto partecipa del seguente processo a rischio:
 - gestione e controllo del sistema qualità

3. Documentazione integrativa

Il presente protocollo richiama ed integra quanto già disciplinato nell'ambito della seguente documentazione:

- Statuto
- Sistema di governance
- Codice Etico
- Procedura *Segnalazioni Whistleblowing*
- Circolari sicurezza, con particolare - ma non esclusivo - riferimento a:
 - Circolare sicurezza C.08/SIC “*Macchine molatrici*”
 - Circolare sicurezza C.21/SIC “*Acquisto attrezzature*”
- Procedure del Sistema di Gestione Integrato (ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45001), con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
 - *PO.05.3 - Progettazione Infrastrutture Igiene Ambientale;*
 - *PO.CA.05.2 - Progettazione Impianti termici*
 - *PO.CA.05.3 - Gestione e Controllo Impianti Termici*
 - *PO.CO.05.2 - Progettazione nuovi prodotti-impianto di compostaggio*
 - *PO.ES.05.6 - Progettazione e gestione commessa*
- Istruzioni operative:
 - *IT.05.3/1 . Classificazione e rintracciabilità della documentazione*
- Altri protocolli del presente MOG 231 cui si rinvia, per quanto di competenza, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:
 - protocollo 1 (gestione dei rapporti con l’OdV) per quanto attiene i flussi informativi e le segnalazioni *whistleblowing*;
 - protocollo 3 (gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture) per quanto attiene gli acquisti di macchinari, attrezzature, etc...;
 - protocollo 8 (gestione della salute e sicurezza) per quanto attiene alle attività di manutenzione delle infrastrutture aziendali (attrezzature, impianti e macchinari);
 - protocollo 9 (gestione delle attività informatiche) per quanto attiene la gestione dei programmi informatici;
 - protocollo 12 (gestione delle attività commerciali ed industriali) per quanto attiene la gestione dei rapporti con le altre imprese e i clienti privati;
 - protocollo 13 (gestione dei rapporti infragruppo e di service) per quanto attiene i servizi prestati in forza del contratto di service.

4. Protocolli di prevenzione

Si precisa che API svolge una serie di servizi a favore di APE come da contratto agli atti della società, cui si rimanda nella sua formulazione attuale e nella sua eventuale successiva modifica (di cui l'OdV deve essere tempestivamente informato), tra i quali:

- i servizi di gestione degli acquisti;
- i servizi di gestione degli appalti.

Al fine di consentire un efficace controllo sui rapporti di service, API e DGN (controllata) nonché le società contrattualmente legate da un contratto di service (APE e ASST) adottano MOG 231 speculari, agevolando la confrontabilità e l'omogeneità dei protocolli.

Pertanto, nella gestione dei servizi amministrativi prestati a favore di DGN, nonché di APE e ASST, API è tenuta ad osservare il presente protocollo unitamente agli ulteriori presidi previsti nei MOG 231 di DGN, APE ed ASST.

I rapporti di service tra API e DGN, APE e ASST sono regolati nell'apposito protocollo (prot. 13) del presente MOG 231, cui si fa rinvio.

La Società rispetta e pretende il rispetto della normativa nazionale e sovranazionale vigente in materia di protezione della proprietà intellettuale, con particolare – ma non esclusivo – riferimento a:

- la gestione delle opere espressione della proprietà industriale quali marchi, segni distintivi, brevetti, modelli e disegni;
- la gestione delle opere protette dal diritto d'autore o diritti connessi quali programmi informatici, banche dati, opere scientifiche etc, anche mediante attività di sensibilizzazione rivolte a tutti i lavoratori sul tema della pirateria informatica e delle relative conseguenze.

È vietato tenere condotte atte a ledere o porre in pericolo gli altrui diritti di proprietà intellettuale.

a) tutela della proprietà industriale (marchi, disegni, brevetti o segni distintivi)

Gli acquisti di beni tutelati da marchi, disegni, brevetti o segni distintivi devono avvenire nel rigoroso rispetto di quanto previsto nel protocollo di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture (prot. 3) del presente MOG231.

All'atto dell'acquisto ovvero nel corso dell'utilizzo o detenzione di beni tutelati da marchi, disegni, brevetti o segni distintivi, la società è tenuta ad operare nel rispetto della normativa di settore, previa verifica della legittima provenienza dei beni e nei limiti della tutela loro rispettivamente riconosciuta.

È vietato:

- fabbricare e porre in commercio beni contraffatti o usurpando altrui titoli di proprietà industriale;
- introdurre nel territorio dello Stato, al fine di trarne profitto, prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati;
- contraffare, alterare o fare uso (anche senza essere concorso nella contraffazione o nell'alterazione) di marchi, segni distintivi nazionali o esteri, di prodotti industriali, brevetti, disegni o modelli industriali, nazionali o esteri;
- acquistare, detenere e/o utilizzare beni con marchi non autentici.

i. Infrastrutture aziendali

Per ogni infrastruttura aziendale (attrezzature, impianti, macchinari) la Società deve disporre di:

- ordine di acquisto;
- fattura di acquisto;
- operazione di pagamento;
- eventuale documentazione collaterale all'operazione di acquisto;
- manuale d'uso e manutenzione (laddove previsti per legge).

Per la manutenzione e le eventuali modifiche delle infrastrutture aziendali, si rinvia al protocollo di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (Prot. 8) del presente MOG231.

b) tutela del diritto d'autore

i. programmi informatici

La società è tenuta a predisporre apposito elenco (anche telematico) delle postazioni informatiche indicandone l'utilizzatore, i software caricati, le licenze e la loro data di scadenza.

Ogni programma informatico installato deve essere dotato di regolare licenza.

È vietato:

- duplicare, installare, detenere, distribuire o comunque utilizzare programmi informatici in assenza o violazione delle relative licenze;
- eseguire il download e/o installare programmi informatici, *files* o applicazioni (anche se denominati *free*) in assenza di specifica autorizzazione;
- utilizzare qualsiasi mezzo volto a rimuovere i sistemi di protezione dei programmi informatici.

Nel caso si ravvisi la necessità di un nuovo programma informatico è fatto obbligo di:

- acquistare licenze software da una fonte certificata (rivenditore autorizzato) in grado di fornire garanzie in merito all’originalità/autenticità del software;
- rispettare quanto contenuto nel protocollo di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture (prot. 3) del presente MOG 231;
- aggiornare tempestivamente l’elenco delle postazioni informatiche.

i. altre opere dell’ingegno

La società è tenuta a verificare l’originalità dei supporti di memorizzazione disponibili presso la società stessa (cd, dvd, floppy, etc), anche tramite il controllo sull’effettiva presenza del contrassegno apposto ai sensi della legge sul diritto d’autore.

La società è, inoltre, tenuta a verificare che i documenti, i dati e/o le informazioni da utilizzare a vario titolo (es. per lo svolgimento di convegni, conferenze, corsi formativi, momenti ricreativi, etc.) non siano protetti dalla normativa in materia di diritto d’autore.

È vietata:

- la messa a disposizione del pubblico di un’altrui opera dell’ingegno protetta;
- la duplicazione abusiva, l’importazione, la distribuzione, la vendita, il noleggio, la diffusione al pubblico, la detenzione di qualsiasi opera protetta dal diritto d’autore e da diritti connessi, incluse opere a contenuto scientifico, letterario, musicale, multimediale, cinematografico, artistico.

È vietato:

- utilizzare, pubblicare, diffondere o duplicare opere dell’ingegno, qualunque ne sia la forma di espressione (opere letterarie, scientifiche, musicali, artistiche, cinematografiche, fotografiche, etc.), banche dati o altre opere protette da diritto d’autore in assenza di espressa autorizzazione da parte del titolare o degli aventi diritto;
- predisporre mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori;
- abusivamente duplicare, riprodurre, trasmettere o diffondere in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, un’opera dell’ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, dischi, nastri o supporti analoghi ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento;
- abusivamente riprodurre, trasmettere o diffondere in pubblico, con qualsiasi procedimento, opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico - musicali, ovvero multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati.

ii. *Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale*

La Società, laddove nell'esecuzione dei propri processi aziendali si avvalga di strumenti di Intelligenza Artificiale, è tenuta a:

- regolamentarne l'utilizzo;
- formare la popolazione aziendale circa le condotte da tenere nell'utilizzo dell'IA;
- informare terze parti (clienti, fornitori, partner commerciali, utenti) dell'uso dell'IA nei processi aziendali;
- garantire che l'IA operi sempre come strumento di supporto, mantenendo l'autonomia decisionale e la responsabilità finale in capo alle persone;
- assicurare la cybersicurezza in tutto il ciclo di vita dei sistemi AI.

È vietato:

- utilizzare strumenti AI senza l'approvazione, il monitoraggio o il controllo dell'Area IT aziendale (Shadow AI);
- inserire in programmi di AI informazioni riservate o identificabili o che possano compromettere la tutela della riservatezza dei dati personali e sensibili;
- utilizzare illecitamente opere protette dal diritto d'autore e coperte da diritti di proprietà intellettuale per l'addestramento non autorizzato di modelli di AI o la riproduzione indebita di contenuti.

5. Disposizioni finali

Tutti i Destinatari hanno la responsabilità di osservare e far osservare il contenuto del presente protocollo.

Fermo quanto previsto dal protocollo di Gestione dei Rapporti con l'OdV (Prot. 1), ciascun Destinatario è tenuto a comunicare/segnalare tempestivamente ogni anomalia/violazione di quanto previsto dal presente protocollo a mezzo degli appositi canali previsti nel Protocollo di Gestione dei Rapporti con l'OdV (prot. 1).

La violazione del presente protocollo e dei suoi obblighi di comunicazione e segnalazione costituisce violazione del MOG231 e illecito disciplinare passibile di sanzione ai sensi di legge e del CCNL applicabile.